



Al Sindaco

Alla Giunta

ai Consiglieri

Al Presidente del Consiglio comunale

di Città di Castello

OGGETTO: Mozione per l'incentivo della raccolta e riciclo della plastica e partecipazione al Bando Programma sperimentale «Mangiaplastica»

## PREMESSO CHE

L'impatto della plastica sull'ambiente ha avuto negli ultimi decenni esiti disastrosi contribuendo a fare della nostra epoca quella che gli scienziati chiamano "Antropocene", in cui l'impronta dell'uomo ha effetti devastanti su interi ecosistemi. Relativamente alla plastica tradizionale, materiale spesso utilizzato per imballaggi monouso come buste, bottiglie e contenitori, i tempi di smaltimento sono lunghissimi: dai 10 ai 30 anni per una busta, dai 100 ai 1000 anni per una bottiglia. Secondo lo studio del settimanale britannico The Economist, l'80% della plastica prodotta dagli anni '50 si trova in discariche o altrove nell'ambiente. Il problema di smaltimento diventa un'urgenza anche di salute alimentare dal momento che le microplastiche, ingerite dai pesci, tornano poi irrimediabilmente nella nostre tavole e nel nostro organismo. L'esigenza di un corretto riciclo di questo materiale è pertanto un dovere imprescindibile che ha reso necessario l'aumento delle percentuali di raccolta differenziata, e la necessità di collaborazione da parte di diversi soggetti.

Fortunatamente la sensibilità di cittadini e consumatori negli ultimi anni è aumentata soprattutto sul **riciclo della plastica**, dato il suo alto impatto ambientale, tanto che molte aziende utilizzano gli eco-compattatori per la plastica come principale strategia di "green marketing", fornendo buoni sconto a chi ricicla contenitori e bottiglie. In questo caso, l'interesse privato si fonde con la sensibilità ambientale, creando delle dinamiche interessanti e virtuose.

## CONSIDERATO CHE

Gli eco-compattatori di nuova generazione sono macchine automatizzate che hanno lo scopo di semplificare ed incentivare la raccolta differenziata, in modo particolare degli imballaggi in plastica e altri materiali. Oltre a ridurre il volume dei rifiuti, l'utilizzo degli eco-compattatori comporta una serie di vantaggi per le aziende, per i privati e per **le amministrazioni comunali**.

Gli eco-compattatori per la plastica rispondono a questa specifica esigenza, in quanto svolgono la funzione di raccolta mediante un semplice meccanismo, quello del **riciclo incentivante**. Queste macchine per il **riciclo della plastica**, dopo aver riconosciuto la tipologia di rifiuto e avviato il processo di riduzione del volume, consegnano infatti all'utente uno scontrino contenente un **buono sconto**.

I coupon possono essere spesi nelle attività commerciali che aderiscono al progetto con l'effetto positivo di innescare un processo di **sostegno alle attività economiche locali**; oppure i coupon possono essere raccolti per ottenere una **detrazione sulla tassa sui rifiuti**. Il tutto può essere gestito anche tramite App, in modo da "fidelizzare" l'utente alla raccolta differenziata e all'utilizzo degli eco-compattatori.

In questo modo l'Amministrazione comunale ha l'opportunità di promuovere il riciclo incentivante di plastica, lattine e molti altri materiali all'interno della propria comunità: si può così innescare



un'abitudine ecologica dando vita ad un ciclo virtuoso in cui a guadagnarci non è solo l'ambiente, ma anche i cittadini e le attività commerciali.

Questo consente di perseguire tre importanti obiettivi:

- Il primo obiettivo riguarda la salvaguardia dell'ambiente e il futuro del territorio. Le macchine per il riciclo della plastica, infatti, possono entrare a far parte delle politiche ambientali per la realizzazione di **iniziative di sostenibilità** che hanno lo scopo di diminuire i volumi dei rifiuti e di sensibilizzare le comunità e le giovani generazioni al riciclo.
- Il secondo obiettivo si basa proprio sul **coinvolgimento della cittadinanza** e sul loro senso civico. Gli eco-compattatori per Comuni incoraggiano i cittadini ad impegnarsi nella raccolta differenziata **restituendo loro buoni sconto** da utilizzare all'interno delle attività locali (ad esempio negozi, supermercati, bar, ristoranti, attività turistiche). Partendo, dunque, da semplici azioni ecologiche e dall'educazione civica della comunità, è possibile sostenere il tessuto economico locale. Nello specifico, le attività commerciali possono aderire ai progetti di riciclo incentivante, stipulando accordi con i Comuni in merito ai premi emessi dagli eco-compattatori. I commercianti, quindi, potranno partecipare attivamente, mettendo a disposizione dei cittadini che usano la macchina degli sconti da usufruire presso i propri esercizi.
- Un altro vantaggio da non sottovalutare riguarda la **gestione efficiente dei rifiuti differenziati**. L'eco-compattatore può consentire ai Comuni e alle aziende di raccolta dei rifiuti una riduzione dei costi di smaltimento, in quanto raccoglie automaticamente gli imballaggi, separandoli in base al materiale e riducendo i loro volumi. In questo modo, i rifiuti già differenziati si traducono in un risparmio sui costi di trasporto e di smistamento.

## **PRESO ATTO CHE**

Il Ministero della Transizione ecologica ha emanato il DECRETO 2 settembre 2021, in cui si attiva il Programma sperimentale «Mangiaplastica», pubblicato in GU 11.10.2021 i cui articoli affermano:

-Art. 1. Al fine di contenere la produzione di rifiuti in plastica attraverso l'utilizzo di eco-compattatori, nonché di favorirne la raccolta selettiva e di migliorarne l'intercettazione e il riciclo in un'ottica di economia circolare, il presente decreto definisce i criteri, le condizioni e le modalità per la concessione ed erogazione del contributo, in favore dei Comuni, per l'acquisto, l'installazione di eco-compattatori a valere sul fondo denominato «Programma sperimentale Mangiaplastica»

- Art.2. In relazione al carattere sperimentale del programma di cui al comma 1, al fine di rilevare l'efficienza, l'efficacia ed economicità del sistema di raccolta differenziata mediante l'uso degli eco-compattatori, i soggetti beneficiari si impegnano a mantenere gli stessi in proprio possesso ed in uso in favore dell'utenza per almeno tre anni dal momento dell'attivazione; si impegnano inoltre a fornire al Ministero della transizione ecologica, su base annuale e per almeno tre anni, le informazioni utili a verificare l'efficacia e la sostenibilità del programma.

- che il suddetto Programma può contare su un budget di 27 milioni che verranno impiegati, dal 2021 al 2024, per fornire un contributo ai Comuni per l'acquisto e l'installazione di eco-compattatori per ridurre i rifiuti in plastica, favorirne la raccolta e il riciclo.

- per eco-compattatore si intende un macchinario per la raccolta differenziata di bottiglie per bevande in PET, in grado di riconoscere in modo selettivo le bottiglie in PET e ridurre il volume favorendone il riciclo;



-per il 2021 è stata prevista una dotazione pari a 16 milioni di euro, di cui 9 milioni di euro stanziati in conto residui, i cui termini risultano scaduti;

-per il 2022 sono previsti 5 milioni di euro, i cui termini scadono a fine Marzo;

- attraverso l'utilizzo di ecocompattatori, si favorisce la raccolta selettiva, migliorando l'intercettazione e il riciclo in un'ottica di economia circolare.

- che ad ogni bottiglia inserita è previsto il rilascio di uno scontrino che potrebbe essere collegato ad una serie di iniziative di bonus rivolto al cittadino: ad esempio un buono-sconto da spendere in negozi aderenti volontariamente al progetto, oppure una serie di punti utili ad avere uno sconto in fattura Tari, avviando così un processo economico virtuoso, ma soprattutto capace di innescare comportamenti corretti e utili al rispetto dell'ambiente al motto di "RICICLARE PAGA"

#### **VISTO CHE**

-i Comuni con popolazione inferiore a 100.000 abitanti possono presentare una sola istanza per l'acquisto di un eco-compattatore,

- le istanze accedono alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e il contributo è erogato fino a esaurimento della disponibilità annuale di finanziamento

#### **SI IMPEGNA SINDACO E GIUNTA**

-ad attivare le necessarie procedure per la partecipazione al Bando "Mangiaplastica", in tempi brevi data la scadenza imminente;

- ad attivare la necessaria interlocuzione con i vertici della partecipata Sogepu, che gestisce la raccolta rifiuti, affinché recepisca il valore e la necessità di attuare azioni concrete al fine di incentivare comportamenti virtuosi nei cittadini e aumentare la raccolta differenziata, nello specifico la raccolta e il riciclo della plastica, aggiungendo ulteriori macchinari ecocompattatori da posizionare in punti strategici della città e delle frazioni.

Città di Castello 14.02.2022

Emanuela Arcaleni

Capogruppo Castello Cambia